

COMUNE DI CREMOSANO

Obiettivi di accessibilità per l'anno 2018

Redatto ai sensi dell'articolo 9, comma 7 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179.

Redatto il 29/03/2018

SOMMARIO

Obiettivi di accessibilità per l'anno 2018.....	1
Sommario	2
Premessa.....	3
Informazioni generali sull'Amministrazione.....	3
Descrizione dell'Amministrazione.....	3
Obiettivi di accessibilità	5

PREMESSA

L'articolo 9, comma 7, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 stabilisce che, entro il 31 marzo di ogni anno, le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono obbligate a pubblicare, con cadenza annuale, gli Obiettivi di accessibilità nel proprio sito web.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione Amministrazione	Comune di Cremosano (Provincia di Cremona)
Sede legale (città)	Cremosano, Piazza Garibaldi 3
Responsabile Accessibilità	Dott.ssa Bonoldi Elvira Nelly
Indirizzo PEC per le comunicazioni	comune.cremosano@mailcert.cremasconline.it

DESCRIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Comune di Cremosano ha una popolazione residente di 1766 abitanti di cui 887 maschi e 879 femmine (dato al 31.12.2016).

Una delle tre etimologie di Cremosano che, secondo Maria Verga Bandirali, presentano "spunti di veridicità", riguarda la vicinanza del paese alla riva del Moso: il radicale "crem" infatti (forse prelatino) che sembra designare una costa o una riva, autorizzerebbe l'ipotesi che sulla riva del padule (il Moso appunto) ci fosse, già in origine, un insediamento. E del resto il rinvenimento di alcuni resti di palafitte sembrerebbe confermare questa opinione, offrendole quanto meno, una dignità scientifica. Su questa stessa linea si era mosso, del resto, lo Zavaglio, in un breve paragrafo del suo studio in cui discorre proprio del significato etimologico del toponimo "Cremosano". Fra le tante proposte spicca quella risalente all'Amati e al Gelera, secondo i quali il nome verrebbe a significare "villaggio sul margine del Moso". E nonostante lo Zavaglio prende garbatamente in giro questa spiegazione, non troppo dissimile suona quella che, alla fine, egli sembrerebbe accreditare: "Osserviamo invece che la radicale Crem, uguale a quella di Crema, nel linguaggio celtico dei primi abitanti significava luogo alto. Il nome supporrebbe così un'origine celtica dell'abitato. E finalmente un'ultima ipotesi, Cremosano potrebbe significare: zona del Moso di Crema o zona Cremosana; ma allora l'origine del villaggio dovrebbe essere riferita a tempi più riferita a tempi più recenti". Comunque si voglia interpretare il toponimo, sembra tuttavia inevitabile convenire che la vicinanza al Moso appaia la caratteristica più evidente di Cremosano, qualunque ne sia stata l'antichità. L'essere prossimo a questo padule e l'aver avuto la possibilità di sfruttarlo dal punto di vista economico, spiegando, almeno entro certi limiti, le ragioni della nascita e dello sviluppo del paese. Cremosano deve tutto all'opera dei Benedettini che sin dal secolo XII vi condussero un'incessante e feconda opera di bonifica. Si tratta dei benemeriti monaci dell'Abbazia S. Benedetto di Crema. La prima menzione di Cremosano si trova in una Bolla di

Callisto II, diretta da Piacenza, il 21 aprile 1120, ad Alberto Priori di S. Paolo d'Argon e ai suoi Monaci, sottoscritta dal Pontefice e da sette Cardinali. In essa il Pontefice fa l'enumerazione dei possedimenti di quel Cenobio e li conferma con la sua apostolica autorità, dichiarando di prenderli sotto la sua protezione. Fra gli altri menziona pure una "Capella Sanctae Mariae de Cremosano cum omnibus ad praedictam Capellam pertinentibus", la Chiesa cioè di S. Maria di Cremosano con tutte le possessioni che le appartengono. Dalle quali parole si apprende che il primitivo titolare di Cremosano non fu già, come è ora, S. Maria Maddalena, ma la Vergine Madre di Dio. I Benedettini – dei quali è rimasto ricordo anche nel nome del cascinale San Benedetto – rimasero a Cremosano dal primo decennio del secolo XII alla metà del secolo XV, quando l'Abbazia di S. Benedetto in Crema, fu mutata in commendata e i monaci allontanati. Questo stato di cose durò poco più di 50 anni, perché il 24 giugno 1520, al posto dei Benedettini, furono chiamati i Canonici Regolari Lateranensi, i quali non ebbero certamente a svolgere in quella terra l'opera di bonifica e di coltura cui si dedicarono con perizia tecnica i Benedettini, ma continuarono quell'opera di educazione morale e spirituale che è l'elemento indispensabile per l'elevazione anche materiale del popolo. Cremosano è uno, se non l'unico, dei comuni cremaschi dotato di una considerevole proprietà fondiaria (500 pertiche) già di pertinenza, se non erriamo, delle Domenicane del Convento di Santa Maria Matris Domini di Crema, soppresso nel 1810: proprietà che nel 1583 raggiungeva l'estensione di 661 pertiche con un estimo complessivo di 581 ettari (7560 pertiche); l'altitudine è di 83 metri.

Il centro abitato è attraversato dalla strada provinciale n. 2 "Crema – Vailate. Vi sono poi alcune strade minori, di importanza locale, dirette ai centri limitrofi.

Il Consiglio Comunale di Cremosano è composto da: Sindaco, 10 consiglieri.

OBIETTIVI DI ACCESSIBILITÀ

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo	Intervento da realizzare	Tempi di adeguamento
Sito istituzionale	Razionalizzazione delle sezioni ed eliminazione delle ridondanze	Le informazioni presenti nel sito risultano essere presenti in più parti, creando un effetto ridondanza che può generare confusione nell'accesso. Si prevede quindi una verifica ed eliminazione di tutte le parti "doppie" che non hanno ragione di esistere.	31/12/2018
Siti web tematici	Implementazioni/aggiornamento dei siti web tematici .	Realizzare eventuali nuovi siti tematici ed aggiornare quelli presenti.	31/12/2018
Formazione informatica	Aggiornamento del personale coinvolto nella pubblicazione	Almeno una volta l'anno vengono richiamate le regole basilari per una corretta pubblicazione dei dati nel rispetto dell'accessibilità del sito	Entro il 30.11 di ogni anno.
Postazioni di lavoro	Non esistono particolari problematiche di accessibilità da parte dei dipendenti comunali	Gli applicativi sono realizzati con tecnologia web e quindi alcuni interventi possono essere effettuati impostando in modo adeguato i browser installati sulle postazioni stesse. Per alcuni casi di difficoltà visiva viene suggerita la corretta impostazione della risoluzione dello schermo e l'utilizzo di funzioni di zoom all'interno del browser.	n.a.
Responsabile dell'accessibilità	Aggiornamento delle informazioni presenti sul sito	Da nominare. In attesa della nomina formale, nel caso di richieste di chiarimenti o segnalazioni di problematiche particolari è possibile rivolgersi a: CONSORZIO.IT – Crema – Responsabile sito web – affidamento in house. 0373 218888	
...			